

COMUNE DI San Martino di Lupari
Provincia di Padova

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2016**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo menzionato, gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Il Comune di San Martino di Lupari, con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21.07.2017, ha individuato i componenti del *“Gruppo amministrazione pubblica”* e del perimetro di consolidamento.

Finalità del bilancio consolidato:

- dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

- è obbligatorio per i comuni che hanno aderito alla sperimentazione contabile con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011, secondo gli schemi in vigore per l'esercizio 2014;
- è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Revisore Unico dei Conti;
- si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D:Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2016 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di San Martino di Lupari è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

- D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* - artt 11 e 18;
- D.P.C.M. 28.12.2011 *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi”*;
- Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 come aggiornato in data 4.2.2014 e, da ultimo, 16.4.2014;
- Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 *“Il Bilancio Consolidato”* emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del P.c. applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del primo bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di San Martino di Lupari”

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 28.04.2017 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali - Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2016.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 162 del 19.12.2016 e n. 94 del 24.07.2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);
- c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione pubblica" del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Le partecipazioni dirette del Comune di San Martino di Lupari alla data del 31 dicembre 2016 sono:

- Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti con una quota del 5,61%;
- Seta Spa con una quota del 3,11%;
- Etra Spa con una quota del 2,37%;
- Consiglio di bacino Brenta con una quota del 2,19%;
- Consorzio Energia Veneto - CEV con una quota del 0,09%;
- Agenzia per lo sviluppo e innovazione Asi srl con una quota indiretta del 0,8471%;
- E.b.s. con una quota indiretta del 2,0966%;
- Etra energia srl con una quota indiretta del 1,0377%;
- Ne-T srl con una quota indiretta del 0,21262%;
- Onenergy srl con una quota indiretta del 0,63534%;
- Pronet srl in liquidazione con una quota indiretta del 0,557828%;
- Sintesi srl con una quota indiretta del 2,1178%;
- Unicaenergia srl con una quota indiretta del 0,889476%;
- Viveracqua scarl con una quota indiretta del 0,281879%.

Sono escluse tutte le società in partecipazione indiretta in quanto trattasi di partecipazioni della società Etra Spa.

Il Consorzio Energia Veneto - CEV è escluso in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%.

La società Seta risulta esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto è una società patrimoniale.

Mentre il consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il Consiglio di bacino Brenta sono esclusi in quanto rispettano il criterio di irrilevanza.

ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

1) ETRA Spa

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Partecipazione al capitale sociale	Metodo di consolidamento
Etra Spa	2,37%	4.313.001,18	Proporzionale

L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 162 in data 19.12.2016 e n. 96 del 24.07.2017 e risulta così costituita:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Denominazione	Forma Giuridica	Settore Attività Ateco 1	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % partecipazione indiretta	Consolidamento (SI/NO)
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA UNO CON SIGLA CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO	Consorzio	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali (E.38)	5,61		NO
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	Società per azioni	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E.36)	2,37		SI
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Ente di diritto pubblico	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (O.84.11.10)	2,19		NO
CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV	Consorzio	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amm.vo gestionale e pianificazione aziendale (M.70.22.09)	0,09		NO
AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL	Società a responsabilità limitata	Elaborazione dati (J.63.11.1)	0	0,8471	NO
E.B.S. - ETRA BIOGAS SCHIAVON SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'LIMITATA	Società a responsabilità limitata	Produzione di energia elettrica (D.35.11)	0	2,0966	NO
ETRA ENERGIA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia Elettrica (D.35.1)	0	1,0377	NO
NE-T (BY TELERETE NORDEST) S.R.L. CON SIGLA NE-T TELERETE NORDEST S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca (J.62.09.09)	0	0,21262	NO
ONENERGY S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Produzione di energia elettrica (D.35.11)	0	0,63534	NO
PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità	Attività di Direzione Aziendale (M.70.1)	0	0,557828	NO

	limitata				
SINTESI S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Altre attività di consulenza tecnica (M.74.90.93)	0	2,1178	NO
UNICAENERGIA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica. Commercializzazione di energia elettrica	0	0,889476	NO
VIVERACQUA S.C. A R.L.	Società consortile	Gruppi di acquisto; mandatarî agli acquisti; buyer (G.46.19.04)	0	0,281879	NO

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2016:

Denominazione	Forma Giuridica	Settore Attività Ateco 1	Tipo Contabilità	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	Società per azioni	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E.36)	Contabilità economico-patrimoniale	2,37

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2016:

I contratti in essere tra il Comune di San Martino di Lupari e la società consolidata sono i seguenti:

- Servizio idrico utenze comunali;
- Servizio rifiuti utenze comunali;
- Gestione mutui servizio idrico;
- Manutenzioni straordinarie tratti di fognatura

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, non si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi in quanto nel corso dell’esercizio 2016 non ci sono state operazioni di questo tipo tra il comune e gli le partecipate.

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune (consolidamento secondo il metodo proporzionale) si è proceduto ad:

- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito;

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio approvata con il rendiconto di gestione 2016.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento", mentre se è positivo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento". Questo è il caso del Comune di San Martino di Lupari.

Pertanto in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato il Comune per l'esercizio 2016, ai fini della determinazione della riserva di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale le partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento (al costo storico), con il valore della frazione di patrimonio netto corrente bilancio.

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2016 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2016 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2016	Riserva di consolidamento
Etra Spa	4.313.001	Al costo	182.194.111	Proporzionale	4.318.000	-4.999
					TOTALE	-4.999

La sommatoria di tali ultimi valori è risultata inferiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio dell'ente, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una riserva di consolidamento negativa pari ad € 4.999.

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

Essendo questo il primo anno per la redazione del bilancio consolidato, non sarà possibile poter vedere un confronto con l'anno precedente e quindi fare gli opportuni commenti di confronto. Questo avverrà il prossimo anno.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2016 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015
Risultato di gestione	825.106	--
Proventi e oneri finanziari	-112.599	--
Rettifiche di valore attività finanziarie	-10.012	
Proventi ed oneri straordinari	979.410	--
Risultato economico d'esercizio	1.549.157	--

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negati della gestione.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015
Proventi da tributi	2.497.012	--
Proventi da fondi perequativi	533.222	--
Proventi da trasferimenti e contributi	300.282	--
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	3.963.585	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	7.253	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	335.098	--
Altri ricavi e proventi diversi	2.324.378	--
A) TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE	9.960.830	--
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	321.016	--
Prestazioni di servizi	2.640.513	--
Utilizzo di beni di terzi	221.080	--
Trasferimenti e contributi	1.026.341	--
Personale	2.328.667	--
Ammortamenti e svalutazioni	2.282.351	--
Var. delle rim. di materie prime e/o beni di consumo	-3.876	--
Accantonamenti per rischi	5.493	
Altri Accantonamenti	17.480	--
Oneri diversi di gestione	296.660	--
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	9.135.724	--

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2016	31/12/2015
Proventi finanziari	28.461	--
Oneri finanziari	-141.060	--
TOTALE	-112.599	--

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2016	31/12/2015
Proventi straordinari	1.278.488	--
Oneri straordinari	-299.078	--
TOTALE	979.410	--

Per quanto riguarda il bilancio del Comune, è stato indicato nella voce "Prestazioni di servizi" l'ammontare dei compensi degli amministratori pari ad € 72.087,28 e i compensi dei sindaci/revisori pari ad € 10.500,96 relativi all'anno 2016 per lo svolgimento delle loro funzioni.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni - sono allocati principalmente i valori relativi alle partecipazioni in imprese partecipate da parte del Comune. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società consolidate.

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

CREDITI	Anno 2016	Anno 2015
Crediti di natura tributaria	574.985	--
Crediti per trasferimenti e contributi	1.339.231	--
Crediti verso clienti ed utenti	3.097.865	--
Crediti verso Altri	1.738.814	--
TOTALE	6.750.894	--

Tutti i crediti dell'attivo circolante ad esclusione dei crediti verso clienti ed utenti sono esigibili entro l'anno.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Anno 2016	Anno 2015
Ratei attivi	11.344	--
Risconti attivi	5.380	--
TOTALE	16.723	--

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2015 ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Tra le riserve è stata inserita la Riserva di consolidamento di € 278.914 così determinata, come differenza tra:

- operazioni di consolidamento dei bilanci delle partecipate come esplicitato in precedenza pari ad € -4.999;
- la differenza di € 273.915 è determinata dal consolidamento in proporzione alla percentuale del 2,37% di partite economiche/patrimoniali.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2016	Anno 2015
Debiti di finanziamento	5.696.465	--
Debiti verso fornitori	1.704.852	--
Acconti	277.496	--
Debiti per trasferimenti e contributi	1.065.199	--
Altri debiti	546.628	--
TOTALE	9.290.641	--

I debiti di finanziamento riguardano principalmente i debiti verso altri finanziatori da parte del Comune. La quota di debito di durata superiore a cinque anni è pari ad € 3.733.539,54

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2016	Anno 2015
Ratei passivi	16.702	--
Risconti passivi	11.122.284	--
TOTALE	11.138.987	--

La voce risconti passivi comprende i contributi agli investimenti da altre Amministrazioni pubbliche.

La voce "fondi per rischi ed oneri" non è rilevante ai fini del bilancio consolidato.

Le imprese incluse nel consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONCLUSIONI (alcune informazioni da completare secondo una vostra analisi dell'attività del comune e nel complesso insieme alle società partecipate)

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate precedentemente nell'area di consolidamento.

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.

Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune di San Martino di Lupari che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.

Si riportano di seguito i fogli di lavoro con gli schemi analitici del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale Consolidato.